

Per le violenze a Bolzaneto

G8, accusati altri otto carabinieri

ALTRI otto carabinieri — fra sottufficiali e graduati — messi sotto accusa per presunti illeciti commessi nella caserma di Bolzaneto ai danni di fermati per i disordini del G8. Secondo gli inquirenti, non sarebbero inoltre intervenuti per impedire che altri «carcerieri» si abbandonassero a episodi di violenza fisica e psichica nei confronti dei malcapitati dimostranti, identificati, a quanto pare, attraverso filmati e fotografie. Assistiti dai loro difensori, avvocati onorevole Alfredo Biondi e suo figlio Carlo, nonché Giorgio Zunino, gli indagati avrebbero respinto gli addebiti, sostenendo non soltanto di essere assolutamente estranei ai fatti contestati, ma di non avere nemmeno visto poliziotti o colleghi maltrattare gli arrestati. I carabinieri sono stati sentiti ieri dai sostituti procuratori Vittorio Ranieri Miniati, Patrizia Petruzzello e Enrico Zucca. Non si esclude che altri appartenenti alle forze dell'ordine possano avere grane giudiziarie. Gli inquirenti che si occupano dei disordini del 2001 continuano infatti a esaminare videocassette e fotografie, interrogando anche testimoni.

(Vic)